



COMUNE DI MIRANO
Provincia di Venezia
Servizio Segreteria

ORIGINALE

Delibera N. 18 del
04/05/2012

GEST.ENTR./alm

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE)

OGGETTO: *APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2012*

L'anno duemiladodici addì quattro del mese di maggio alle ore 11.00 nella Residenza Comunale, il Commissario Straordinario, dr. GULLETTA Antonino, con la partecipazione del Segretario Generale dr. LONGO Silvano.

Vista la proposta deliberazione n. 76 / 2012, predisposta dal Servizio Gestione Entrate, concernente l'oggetto;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- RICHIAMATO il Decreto del Prefetto di Venezia n. 870 del 22.6.2011 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale ed il dr. Vittorio Capocelli è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente;
- VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica datato 1.9.2011 – pervenuto al prot. com.le in data 16.9.2011 e registrato al n. 42682/2011 - con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale e il dr. Vittorio Capocelli nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari;
- VISTO il decreto del Prefetto della Provincia di Venezia del 22/6/2011 proc. N. 870/11 con il quale è stato nominato Sub Commissario al Comune di Mirano il Dott. Antonino Gulletta, incaricato di coadiuvare il Commissario e di sostituirlo in caso di assenza o impedimento;
- VISTA la nota del Prefetto della Provincia di Venezia del 3.11.2011 proc. N. 870/11 con la quale è stata chiesta la sostituzione del dr. Vittorio Capocelli in quanto destinato a ricoprire altro incarico Commissariale e proposta la nomina a Commissario straordinario il dott. Antonino Gulletta, in atto sub Commissario, in sostituzione del prefetto Capocelli;
- VISTO il decreto del Prefetto della Provincia di Venezia del 25/11/2011 proc. N. 870/11 con il quale è stata nominata Sub Commissario al Comune di Mirano la d.ssa Piera Bumma, incaricata di coadiuvare il Commissario dr. Gulletta Antonino e di sostituirlo in caso di assenza o impedimento;
- VISTA la nota del Prefetto della Provincia di Venezia del 4.1.2012 proc. N. 870/2011/w.a. con la quale trasmette copia conforme del decreto del Presidente della Repubblica di data 13.12.2011 con il quale viene nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Mirano, in sostituzione del dr. Vittorio Capocelli, il dott. Gulletta Antonino;
- VISTI gli articoli 42 comma 2 e 48 del Decreto Legislativo 267 del 2000 che definiscono gli organi competenti a deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi comunali;
- RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Qualora l'Ente locale non approvi le tariffe e le aliquote entro i termini prefissati sono prorogate di anno in anno quelle vigenti;
- DATO ATTO che:
 - con decreto del Ministero dell'Interno in data 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 del 31/12/2011), è stato prorogato al 31/03/2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2012;
 - ai sensi dell'art. 29 comma 16-quater del D.L. 29/12/2011, n. 216 convertito con modificazioni nella Legge 24/02/2012, n. 14 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30/06/2012;



- DATO ATTO che entro lo stesso termine del 30/06/2012 possono essere approvate le delibere regolamentari e tariffarie concernenti le entrate locali;
- VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata in via sperimentale all'annualità 2012, mentre l'applicazione a regime dell'IMU è fissata al 2015;
- VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;
- VISTO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;
- VISTO l'art. 4 del D.L. 02/03/2012, n. 16;
- VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- VISTO l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;
- VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
 - dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
 - i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;
- ATTESO che, al fine di garantire il finanziamento dei programmi di spesa previsti dal Bilancio 2012, tenuto conto dei tagli dei trasferimenti statali e dei limiti imposti nella redazione del Bilancio stesso, si rende necessario:
 - elevare le aliquote di base stabilite dallo Stato nella misura indicata nella parte dispositiva del presente provvedimento;



- non prevedere, di conseguenza alcun aumento dell'importo della detrazione per abitazione principale e relative pertinenze;
 - non applicare alcuna agevolazione consentita facoltativamente ai Comuni dalla normativa IMU, in quanto in fase di previsione è difficile stimare con precisione il gettito effettivo dell'imposta e l'effetto dell'applicazione delle agevolazioni stesse;
 - ATTESO che con la conversione del D.L. 02/03/2012, n. 16 verranno apportate numerose modifiche all'attuale normativa IMU;
 - ACQUISITI I PARERI del responsabile di Servizio, per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico e del ragioniere capo, sotto l'aspetto contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267 ed inseriti nella presente deliberazione;
 - CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18/8/200, n. 267;
- ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per l'anno 2012, per le motivazioni esplicitate in premessa, le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicato nella seguente tabella:

Fattispecie imponibile	Aliquota
A) Abitazioni principali e relative pertinenze	5,5 per mille
B) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui 3-bis, del D.L. 557/1993	2 per mille
C) Immobili diversi da quelli descritti con riferimento alle lettere A e B	10 per mille

2. **DI DARE ATTO** che la detrazione spettante per l'abitazione principale e relative pertinenze è quella determinata ai sensi dell'art. 13 comma 10 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011;
3. **DI DARE ATTO** che il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria (IMU) con l'applicazione delle aliquote sopra indicate, viene stimato per l'anno 2012, in euro 6.940.000,00;
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività della stessa, o comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di approvazione del bilancio previsione ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito nella Legge

22/12/2011, n. 214. Il mancato invio delle deliberazioni nei termini previsti è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco fino all'adempimento dell'obbligo di invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. L.vo n. 267 del 18.8.2000.



COMUNE di MIRANO
Provincia di Venezia

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
 (della ^{potestà} C.C.) N. 76 DEL 23/04/2012 - Del. C.S. n. 18 del 4.5.2012

^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2012.

PARERI

ESAMINATA la proposta di delibera in oggetto e visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267

SI ESPRIME

Parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarità tecnica della stessa



VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rag. Monica Vallotto
Monica Vallotto

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1
 dr. Silvano Longo

Silvano Longo

Li, 24/04/2012

Li, 24.04.2012

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della stessa

Li, 24.04.2012

IL RAGIONIERE CAPO
 Dr. Silvano Longo

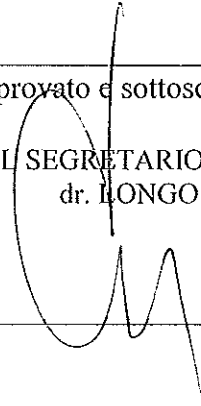
Silvano Longo

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
Dr. GULLETTA Antonino



IL SEGRETARIO GENERALE
dr. LONGO Silvano



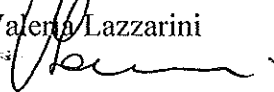
PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa oggi all'ALBO PRETORIO per la prescritta PUBBLICAZIONE di GG. 15, a mente dell'art. 124 - 1° comma del D. L.vo 18.8.2000, n. 267, e registrata al reg. Pubbl. N° 420.

Li, 9 MAG. 2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Valeria Lazzarini



La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune come sopra, è divenuta esecutiva il giorno 19 MAG. 2012 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267.

Li, 22 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Silvano Longo

